

Ass. San Marco – Ritmi Briganti - Concerto dell'Epifania  
Comunicato Stampa del 02/01/2017

Giorno 05 gennaio 2017, presso l'Aula Pacis di Cassino, alle ore 21:00 si terrà il *"Concerto dell'Epifania"* con i Ritmi Briganti.

Il concerto, organizzato dall'Ass. Culturale San Marco, sostenuto dall'Amministrazione Comunale della Città di Cassino e patrocinato da Regione Lazio, è finalizzato alla salvaguardia e diffusione del patrimonio musicale tradizionale, progetto già supportato dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo – Direzione Generale Spettacolo, MiBACT-DGS.

Il Concerto dell'Epifania è un progetto sviluppato da Ritmi Briganti che affronta un repertorio tradizionale variegato e in gran parte inedito, prevalentemente sacro o con forti riferimenti ai riti e alle credenze popolari, alle usanze nella vita campestre e alle tradizioni del periodo natalizio. In particolare, il programma contiene due canti dedicati alle questue di capodanno raccolti rispettivamente a Minturno e Spigno Saturnia (© 2016 Ritmi Briganti, da una ricerca etnomusicologica curata da Arcangelo Di Micco), due Novene di Natale della tradizione Campana raccolte da Roberto De Simone, due canti Alfonsiani e le preghiere, in particolare Madonna delle Grazie, un antico canto popolare eseguito durante la deposizione delle tammorre alla Madonna delle Galline al Santuario di Pagani e Ave Donna Santissima dal Laudario di Cortona (XIII sec.). Sarà eseguito inoltre il Canto dei mietitori, una rappresentazione della tradizione popolare minturnese con forti richiami alla devozione e alla religiosità descritti attraverso la separazione delle messi dalla zizzania e mediante i chiari riferimenti alla liberazione dal peccato attraverso il lavoro nei campi.

L'esecuzione è affidata a Ritmi Briganti, una formazione che si è specializzata nella ricerca e nell'esecuzione di composizioni tradizionali e che ha avuto numerosi successi nel 2016 esibendosi in Italia e all'estero in diversi festival internazionali legati alla tradizione popolare. Le esecuzioni, come l'approccio alla musica popolare, sono strettamente legate a una concezione tipica della musica colta, imperniata fondamentalmente sulla ricerca musicologica e sull'analisi del repertorio, ponendo particolare attenzione alla prassi strumentale e filologica, curando la ricostruzione delle parti, l'attenzione per la vocalità stilistica e tecnica, la metodologia nello studio d'insieme.

Il nome è da interpretare nel significato più ampio, briganti nell'animo, nell'essere vigorosi e allegri, briganti nel senso di brigare, essere una compagnia, unita per un unico scopo al raggiungimento di un risultato finale comune. Briganti anche nell'accezione di prendersi la briga ovvero interessarsi a qualche cosa. La briga nello studio, nella ricerca, nel rigore per affermare su basi certe e scientifiche i meccanismi e i processi che caratterizzano la musica tradizionale. La briga della diffusione dell'immenso patrimonio culturale legato alla musica tradizionale in tutte le sue forme di rappresentazione.

I musicisti provengono da esperienze artistiche e professionali di levatura internazionale, vantando, come solisti e in diverse formazioni, numerose tournée in Italia (Roma, Napoli, Milano, Verona, Bologna, Torino, Potenza, Frosinone) e all'estero (Germania, Austria, Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Croazia, Turchia, Stati Uniti, Canada e Brasile), riscuotendo sempre particolare apprezzamento e successo di pubblico oltre che di critica.

La voce, Silvia Nardelli, dopo gli studi di pianoforte si diploma in Canto Lirico e successivamente in Musica Jazz (vecchio ordinamento) al Conservatorio Statale di Musica di Campobasso. Ha al suo attivo numerose tournée nel mondo con esperienze operistiche e nell'ultimo decennio in ambito jazzistico e popolare. Inoltre, è Laureata in Scienze dell'educazione (2006, Università degli Studi di Cassino, tesi in storia delle tradizioni popolari, Tradizioni etnomusicologiche in Ciociaria ed in Valle di Comino) e in Scienze della formazione primaria (2009 Università degli studi Roma Tre - Roma con una tesi sulla didattica speciale).

La direzione artistica è affidata ad Arcangelo Di Micco, pianista e compositore con esperienza internazionale nell'ambito concertistico sia da solista che in formazioni cameristiche, autore di testi sulla composizione musicale con particolare riferimento ai nuovi linguaggi e nuove tecnologie, già docente di discipline musicali presso diverse Università e Conservatori di Musica.

Ritmi Briganti eseguono nel 2015 (prima assoluta) la Tarantella del '600 (anonimo) in forma cantata, ribattezzandola *So' tarantelle*, ispirata a detti e proverbi partenopei (\* adattamento ed elaborazione del testo curato da Silvia Nardelli). A Luglio 2016, durante una tournée in Sardegna, concretizzano la prima esecuzione de *Il canto dei Mietitori*, una rappresentazione musicale frutto di una ricerca etnomusicologica svolta sul territorio di Minturno.

il Presidente  
Antonio Di Rienzo

